



TRIBUNALE DI SONDRIO

Ordini di servizio n. **21** /2020

Oggetto: *protocollo per l'adozione di misure organizzative per la gestione delle udienze penali del Tribunale di Sondrio e regolamentazione dei servizi amministrativi negli uffici, alla luce della emergenza sanitaria COVID-19 e in base a quanto disposto dai d.l. n. 18 del 17.03.2020 e n. 23 dell'8.04.2020 per il periodo dal 12.05.20 al 31.07.2020 (v. D.L. 28/2020, G.U.30 aprile 2020)*

Preso atto dell'entrata in vigore, in data 17.03.2020 del d.l. n. 18 e in data 9.04.2020 del d.l. n. 23 dell'8.04.2020, finalizzati a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia ordinaria;

rilevato, con specifico riferimento ai procedimenti civili e penali, che il combinato disposto degli art. 83, d.l. 18 del 17.03.2020 e art. 36 del d.l. n. 23 dell'8.04.2020 disciplina due periodi, di cui il primo va dal 9.03.2020 all'11.05.2020 e il secondo dal 12.05.2020 al 31.07.2020;

considerato che, nello specifico e per quanto qui rileva, dal 9.03.2020 all'11.05.2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva all'11.05.2020; nonché dal 9.03.2020 all'11.05.2020 è sospeso il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali, salvo quanto disposto all'art. 83, comma 3, d.l. n. 18/20;

letto l'art. 83, comma 7, d.l. n. 18/20, nonché le linee guida del CSM del 26.3.2020 ;

rilevato che la normativa sopra richiamata, con riferimento alle attività processuali non differite e per i periodi in questione, individua due modalità procedurali di udienza:

- 1) partecipazione in videochiamata con il sistema *software* "Teams di Microsoft" o "Skype Business" (da remoto);
- 2) partecipazione *in presentia* (quest'ultima non espressamente prevista dal d.l. n. 18/20, né richiamata dal CSM);

ferma restando l'autonomia decisionale del giudice con riferimento alla concreta gestione dell'udienza, per il rispetto delle ben note esigenze di natura sanitaria (cd. droplet);

richiamate le Linee guida del C.S.M. (prot. 5102/2020) anche per quanto concerne la procedura cd. partecipata;

preso, quindi, atto e recepite le indicazioni operative segnalate dai Magistrati e dal Funzionario del settore penale;

DISPONE

quanto segue:

PERIODO DAL 12.05.2020 AL 31.07.2020

1) Trattazione “da remoto” (art. 83, comma 7, lett. f, d.l. n. 18/2020)

Come è noto l'art.83 comma **12-bis D.L. 18/2020 (nuova formulazione, v. GU 30.04.2020)** recita: **“Fermo quanto previsto dal comma 12, dal 9 marzo 2020 al 31 luglio 2020 le udienze penali che non richiedono la partecipazione di soggetti diversi dal pubblico ministero, dalle parti private e dai rispettivi difensori, dagli ausiliari del giudice, da ufficiali o agenti di polizia giudiziaria, da interpreti, consulenti o periti possono essere tenute mediante collegamenti da remoto** individuati e regolati con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia. Lo svolgimento dell'udienza avviene con **modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti.** Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai difensori delle parti, al pubblico ministero e agli altri soggetti di cui è prevista la partecipazione giorno, ora e modalità del collegamento. I difensori attestano l'identità dei soggetti assistiti, i quali, se liberi o sottoposti a misure cautelari diverse dalla custodia in carcere, partecipano all'udienza solo dalla medesima postazione da cui si collega il difensore. In caso di custodia dell'arrestato o del fermato in uno dei luoghi indicati dall'articolo 284, comma 1, del codice di procedura penale, la persona arrestata o fermata e il difensore possono partecipare all'udienza di convalida da remoto anche dal più vicino ufficio della polizia giudiziaria attrezzato per la videoconferenza, quando disponibile. In tal caso, l'identità della persona arrestata o formata è accertata dall'ufficiale di polizia giudiziaria presente. L'ausiliario del giudice partecipa all'udienza dall'ufficio giudiziario e dà atto nel verbale d'udienza delle modalità di collegamento da remoto utilizzate, delle modalità con cui si accerta l'identità dei soggetti partecipanti e di tutte le ulteriori operazioni, nonché dell'impossibilità dei soggetti non presenti fisicamente di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell'articolo 137, comma 2, del codice di procedura penale, o di vistarlo, ai sensi dell'articolo 483, comma 1, del codice di procedura penale. **Fermo quanto previsto dal comma 12, le disposizioni di cui al presente comma non si applicano, salvo che le parti vi**

acconsentano, alle udienze di discussione finale, in pubblica udienza o in camera di consiglio e a quelle nelle quali devono essere esaminati testimoni, parti, consulenti o periti”.

Ciò premesso, si richiamano in toto, in quanto applicabili, le indicazioni tecniche operative contenute nel Protocollo di intesa sottoscritto tra il Tribunale di Sondrio, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sondrio, l’Ordine degli Avvocati di Sondrio e la Camera Penale di Sondrio in data 6 aprile 2020, avente ad oggetto la partecipazione a distanza all’udienza di convalida dell’arresto e del fermo, al giudizio direttissimo ed all’interrogatorio di garanzia di persone detenute.

2) TRATTAZIONE IN PRESENTIA

La normativa di urgenza preveda la trattazione c.d. tradizionale delle udienze come ipotesi residuale, con l’adozione però di tutte le misure necessarie per la tutela della salute e finalizzate a scongiurare il pericolo di contagio che vadano sino al 31 luglio 2020 (salvo ulteriori provvedimenti normativi) nell’ottica di evitare in futuro assembramenti, anche fissando un tetto massimo di fascicoli da trattarsi ad ogni udienza.

Pertanto, **dal 12.05.2020 al 30.06.2020** non dovrà superarsi, preferibilmente, il numero di **12 fascicoli** ad udienza (con esclusione dei soli rinvii per mancata comparizione) da esaminarsi nell’ambito di tre fasce orarie (9:00-10:00; 10:10-11:10; 11:20-12:20).

All’interno di ogni fascia oraria la trattazione di ogni singolo processo sarà cadenzata, secondo le indicazioni dlla magistrato e la disamina di ogni procedura non dovrà durare oltre i 15 minuti. Qualora detta trattazione richieda un tempo superiore, il giudice rinvierà la causa a data successiva, sempre tenendo conto dei limiti numerici.

Dato atto che per le note esigenze di distanziamento sociale, alla luce delle strutture logistiche, non potranno essere trattate le cause che ordinarie in cui è prevista la presenza delle parti personalmente nonché di testimoni e consulenti, verranno tenute, di norma, le prime udienze (cd. filtro) , le udienze di trattazione con la presenza di soli avvocati, le udienze di discussione, gli indidenti di esecuzione.

Al fine di agevolare la speditezza dell’udienza, con il conseguente rispetto dei tempi previsti, le parti sono autorizzate a depositare in udienza (e non prima) nota dattiloscritta contenente conclusioni e difese.

Le parti si presenteranno davanti all'aula di udienza non prima di 5 minuti dall'inizio della stessa e prima di detto tempo sono invitate a non accedere all'edificio; ovviamente sarà possibile entrare in aula solo al termine della causa precedente.

I fascicoli da trattare saranno individuati, preferibilmente, partendo dalle cause di più antica iscrizione a ruolo.

A partire dal 1.7.2020 (e con riserva di modificare le presenti indicazioni in base alla eventuale normativa emergenziale e alla situazione dei contagi) **sino al 31 luglio 2020 (salvo ulteriori provvedimenti normativi)**, ad ogni udienza di rinvio non dovrà superarsi, preferibilmente, il numero di 21 fascicoli comprese le prime udienze (e con esclusione dei soli rinvii per mancata comparizione), da trattarsi nelle suddette tre fasce orarie.

- 1) i responsabili di cancelleria individueranno celermente le date di rinvio dei fascicoli in eccedenza secondo i criteri sopra individuati e ne cureranno la tempestiva comunicazione alle parti indicando anche la fascia oraria nella quale è inserito il procedimento;
- 2) le parti che a tre giorni dalla data prevista per l'udienza non abbiano ricevuto comunicazione dell'eventuale rinvio della propria procedura sono invitate ad informarsi telefonicamente o telematicamente presso la cancelleria per avere conferma della celebrazione dell'udienza e verranno così notiziati in ordine all'orario in cui il processo che li riguarda verrà trattato;

Tutti i procedimenti fissati dal 12.05.2020 fino al 31.07.2020 (incluso) che non potranno essere trattati con le previste modalità saranno rinviati, anche fuori udienza, a data successiva al 31.07.2020, tenuto conto della necessità di rispettare i termini per le notifiche. **Si richiama, in tal caso, l'operatività dell'art. 83, commi 8 e 9, D.L. 18/2020.**

Per le prime udienze dei procedimenti penali, solo in caso di difensore di fiducia, le **notifiche** devono essere eseguite all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore di fiducia e, per le notifiche nei confronti degli imputati già dichiarati assenti o contumaci, in base alla pacifica giurisprudenza di legittimità (cfr.: Cass., n. 8729 del 2020; Cass., n. 52507 del 2014), le notifiche potranno essere effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore (di fiducia o d'ufficio);

per l'individuazione delle udienze di rinvio, ciascun Giudice deve avere cura di rinviare alle date più prossime i processi ultratriennali e poi via via quelli più recenti;

il Responsabile di cancelleria, individuate celermente dai magistrati le date di rinvio secondo i criteri sopra individuati, ne cureranno la tempestiva comunicazione.

Tutte le udienze (monocratiche/collegiali, gip/gup) verranno svolte nelle rispettive aule penali, che permettono di mantenere le distanze previste per il contenimento del contagio, a porte chiuse, con accesso consentito solo ai soggetti interessati.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

In relazione a tutti gli Uffici del settore penale:

- 1) **dal 12.05.2020 e fino al 31.07.2020**, le cancellerie saranno aperte al pubblico per due ore al giorno (dalle 9:00 alle 11:00), e l'ingresso al pubblico sarà consentito preferibilmente **previo appuntamento telefonico e nei limiti di una sola persona per volta**, anche tenendo conto delle urgenze e delle scadenze degli adempimenti.

Con riserva di ulteriori provvedimenti all'esito dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica.

Sondrio, 4 maggio 2020



Il Presidente del Tribunale

dott. Giorgio Barbuto